



# Provincia di Ferrara

\*\*\*\*\*

## DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 163 del 16/12/2025

**Oggetto: COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 8, DPR 160/2010, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE, PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO EDILIZIO IMPIANTISTICO DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA IN V. DEI GIUNCHI, PROPONENTE CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E ART. 79, CO. 2, L.R. 24/2017), VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE - VALSAT (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008) E VALUTAZIONE INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ DI COMPETENZA..**

### IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Virgilio Mecca

Su proposta del Dirigente ing. Luca Capozzi

### ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

**Richiamate** le valutazioni istruttorie rese dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, parte integrante formale e sostanziale al presente atto, agli atti con PG n. 45671 del 15/12/2025 (allegato A).

**Richiamato**, in particolare, l'art. 8, co. 1, del D.P.R. 160/2010 secondo il quale *“1. (...) Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi (...) Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.”*

**Vista** la nota del Comune di Bondeno, acquisita agli atti con PG n. 22841 del 12/06/2025, con la quale è stato riavviato il procedimento, in forma semplificata e in modalità asincrona, relativa al Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per la realizzazione di Agenzia per

esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali, in v. dei Giunchi, su richiesta della ditta Consorzi Agrari d'Italia spa.

**Dato atto** che la Provincia è chiamata ad esprimersi, per quanto di competenza, sul progetto in argomento in quanto comportante variante agli strumenti urbanistici di Jolanda di Savoia con effetto di POC:

- sulle riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore (art. 34, co. 6, L.R. 20/2000);
- sulla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale - Valsat (art. 18, L.R. 24/2017);
- sulla valutazione di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio (art. 5, co. 1, della L.R. 19/2008);
- sulle interferenze delle opere con la viabilità provinciale;

**Evidenziato** che:

- gli uffici preposti del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, hanno condotto le valutazioni istruttorie inerenti agli aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale ai fini delle riserve (art. 34, co. 6, L.R. 20/2000) ed in merito alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e territoriale – Valsat (art. 1, co. 4, L.R. 9/2008 e art. 18 L.R. 24/2017), riportate nell'allegato A, agli atti con PG n. 45671 del 15/12/2025, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- sono stati acquisiti i pareri degli Enti competenti in materia ambientale resi nell'ambito del procedimento in oggetto, trasmessi dal Comune con nota PG n. 39999/2025, allegato B, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- è stata acquisita l'istruttoria in merito alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 della L.R. 19/2008) in data 07/10/2025, elaborata dal tecnico esterno incaricato, allegato C, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- il Servizio Mobilità e Viabilità ha condotto le valutazioni istruttorie inerenti le interferenze del progetto con la viabilità di competenza, riportate nell'allegato D, agli atti con PG n. 43252 del 25/11/2025, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- il Servizio Associato Sismica ha rilevato che, vista la scelta di optare per un "deposito non contestuale", come dichiarato nel modulo MUR A1/D1, si rimanda la valutazione di merito al deposito delle strutture da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori.

**Ricordato** che:

- con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 107 del 04/10/2024 è stato conferito all'ing. Luca Capozzi l'incarico di Dirigente del Settore 3 Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità;
- la responsabilità di procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, è attribuita all'ing. Luca Capozzi;

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere;

Acquisiti gli uniti pareri favorevoli del Dirigente del Settore interessato e del Dirigente del Settore Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile;

## **DECRETA**

ai fini della formulazione delle riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti alla pianificazione territoriale (art. 34, co. 6, L.R. 20/2000), della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e territoriale – Valsat (art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e art. 18 della L.R. 24/2017), della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5, L.R. 19/2008) e della Valutazione delle interferenze con la viabilità di competenza:

1 - di esprimersi sugli **aspetti urbanistici e inerenti alla pianificazione territoriale**, facendo proprie le valutazioni contenute nella *Relazione Istruttoria* del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica PG n. 45671 del 15/12/2025 (allegato A al presente atto) a cui si rimanda integralmente, dando atto che, in ragione di quanto ivi espresso, **si formulano le seguenti “RISERVE”**:

- **l'intervento dovrà attenersi, in tutte le sue fasi, alle disposizioni della pianificazione comunale in materia di Rete Ecologica**, anche con riferimento alle opere di mitigazione;
- per garantire la coerenza con i contenuti del PTCP relativi al Sistema delle infrastrutture (artt. da 28 bis a 28 ter decies), sia adeguata l'intersezione stradale tra la S.P. 28 e la v. dei Giunchi, come prescritto dal Servizio Mobilità e Viabilità di questa Provincia;

Resta inteso che il contenuto di variante agli strumenti urbanistici non potrà essere generalizzato ma circoscritto allo specifico progetto d'impresa in oggetto che costituirà, esso stesso, norma di attuazione per l'area interessata.

Inoltre il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, dovrà:

- dar conto, nell'ambito della Dichiarazione di sintesi, del rispetto di quanto formulato nelle suddette riserve oltre che nei pareri degli enti competenti in materia ambientale, nel parere motivato Valsat e relativo al rischio sismico;
- verificare il rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti convocati nella Conferenza di Servizi;

2 – di esprimersi in qualità di autorità competente per la **Valutazione di Sostenibilità Ambientale e territoriale – Valsat**, facendo proprie le valutazioni contenute nella *Relazione Istruttoria* del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica PG n. 45671 del 15/12/2025 (allegato A al presente atto), cui si rimanda integralmente, dando atto che, in virtù di quanto contenuto nel Rapporto Ambientale, delle valutazioni del Comune di Bondeno, delle valutazioni del Comune di Jolanda di Savoia, dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale (allegati B, C e D) e, in particolare, del parere relativo alla sostenibilità ambientale e dell'AUA rilasciati da Arpae, si

esprime **Parere Motivato** sulla variante urbanistica con effetto di POC del Comune di Jolanda di Savoia, **con le prescrizioni e condizioni impartite dagli enti ambientali, tra le quali si evidenziano le seguenti, tese a mitigarne gli impatti:**

- sia integrata la piantumazione della fascia vegetale, già prevista lungo il perimetro, con alberi ad alto fusto prevedendo, per il triennio successivo all'impianto, di verificarne le fallanze e di provvedere, nel caso, ad un nuovo impianto;
- siano adottate, ove possibile, misure per contenere l'impermeabilizzazione del suolo tramite aree verdi e/o pavimentazioni drenanti;
- siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nel Provvedimento di AUA (Determinazione DET-AMB-2025-6696 del 20.11.2025) relativo alle emissioni in atmosfera, agli scarichi di acque reflue e all'impatto acustico;
- ai fini della coerenza con la pianificazione sovraordinata, sia rispettato quanto formulato nelle riserve alla variante urbanistica;
- l'accessibilità dell'intersezione a T tra S.P. 28 e v. dei Giunchi sia modificata come specificato nel parere del Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara (Allegato D);
- siano rispettate le condizioni inerenti la fase di cantiere;

**e con la seguente raccomandazione:**

- qualora dovessero modificarsi le condizioni di operatività rispetto alla configurazione presentata, dovrà essere presentata una nuova valutazione di impatto acustico.

3 - di esprimere **Valutazione favorevole di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008, facendo propria l'istruttoria del tecnico esterno incaricato (allegato C al presente atto), acquisita in data 07/10/2025, a cui si rimanda integralmente, **con la seguente condizione:**

- venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.

Resta inteso che il Comune, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

4 - di esprimere **Parere positivo sul progetto relativamente alle interferenze con la viabilità provinciale**, facendo proprie le Valutazioni del Servizio Mobilità e Viabilità, PG n. 43252 del 25/11/2025 (allegato D al presente atto), a cui si rimanda integralmente, **con le seguenti prescrizioni:**

- prima dell'esecuzione dei lavori, il proponente dovrà presentare un progetto di modifica dell'intersezione a T tra S.P. 28 e Via dei Giunchi coerente con i flussi di traffico attesi, al fine di razionalizzare l'intersezione stessa, migliorare la visibilità e ridurre la pericolosità delle manovre per le svolte in sinistra in entrata e uscita dalla viabilità comunale: l'intersezione dovrà essere migliorata prevedendo la realizzazione di tre isole spartitraffico,

di cui due laterali triangolari e una centrale a goccia, l'apposizione di adeguata segnaletica e l'installazione di eventuale illuminazione pubblica;

Il progetto dovrà essere redatto e firmato a cura di tecnico abilitato e dovrà avere una completezza corrispondente al livello esecutivo tale da definire con sufficiente precisione tutte le opere previste e consentirne la cantierabilità.

Nello specifico, la documentazione tecnica dovrà essere comprensiva di:

- planimetrie e sezioni (1:200-1:500) quotate con sovrapposizione su ortofoto e su base catastale e individuazione di tutti gli elementi della sede stradale (segnaletica, illuminazione, barriere stradali di sicurezza, ecc...);
  - sezioni stratigrafiche quotate (1:20-1:50);
  - eventuale progetto illuminotecnico per l'illuminazione dell'intersezione;
  - progetto della segnaletica, con posizionamento di segnali di pericolo generico (fig. II 35 art. 103 Altri pericoli) accompagnati da pannelli integrativi 80x27 riportanti la dicitura "uscita automezzi", posti lungo la S.P. 28 a 80 m di distanza dall'intersezione in entrambe le direzioni;
- il proponente dovrà concordare con gli Uffici tecnici dell'Ente gli adempimenti amministrativi e la soluzione progettuale più adatti a tal scopo;
  - dovrà essere stipulata tra il proponente e gli Enti interessati, prima dell'esecuzione dei lavori, apposita convenzione atta a disciplinare i rapporti in relazione alla gestione e regolazione delle rispettive competenze e responsabilità, nonché il frazionamento e il trasferimento di proprietà delle aree interessate dalla modifica geometrica dell'intersezione;
  - la messa in esercizio dell'impianto è subordinata alla completa realizzazione e apertura al traffico della nuova intersezione allo stesso;

5 - di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

5 - di trasmettere il presente Decreto al Comune di Jolanda di Savoia;

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

### **DECRETA, INOLTRE**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Presidente  
GARUTI DANIELE  
con firma digitale**



# PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**Protocollo 45671 del 15/12/2025**

Classificazione 012.007.020

Fascicolo 2025/2

*Documento interno*

## Allegato A)

**Oggetto:** COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA – PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 8, DPR 160/2010, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE, PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO EDILIZIO IMPIANTISTICO DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA IN V. DEI GIUNCHI, PROPONENTE CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. VALUTAZIONI ISTRUTTORIE FINALIZZATE ALL'ESPRESSIONE DELLE RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E ART. 79, CO. 2, L.R. 24/2017) E ALLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE – VALSAT (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4).

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**Riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore (art. 34, co. 6, L.R. 20/2000 e art. 79, co. 2, L.R. 24/2017). Relazione istruttoria \*.**

### Richiamati:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'[articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008](#)” ss.mm.ii.;
- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;

### Richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";

- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017";

**Premesso** che, in riferimento allo stato della pianificazione del Comune di Jolanda di Savoia si rileva che:

- gli ex Comuni di Berra e Ro (ora Riva del Po), Formignana e Tresigallo (ora Tresignana), e i Comuni di Jolanda di Savoia e Copparo hanno inteso costituirsi in Unione dei Comuni "Terre e Fiumi", con atto costitutivo rogato in data 01.12.2009, conferendo alla stessa varie funzioni fra cui quella afferente alla Pianificazione, l'Urbanistica e la Gestione del Territorio come da Convenzione datata 19.04.2010;
- l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha intrapreso e completato il percorso di adeguamento, formazione e approvazione del sistema della pianificazione, elaborato in forma associata tra i Comuni, ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., dotandosi di:
  - Piano Strutturale Inter-Comunale (P.S.C.), Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R.U.E.) e Classificazione Acustica Inter-Comunale Strategica ed operativa, approvati con delibera del Consiglio Unione n. 42 del 29.09.2015;
  - 1° Piano Operativo Inter-Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di Consiglio Unione n. 23 del 26.06.2017;
- tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 26.06.2017 recante "Recesso del Comune di Jolanda di Savoia dall'Unione Terre e Fiumi – Recesso dalle convenzioni" si è formalizzato il recesso dall'Unione Terre e Fiumi con decorrenza 01.01.2018: pertanto, a far data da tale termine, sono rientrate in capo all'Ente le funzioni prima delegate in Unione, tra le quali la funzione Urbanistica.

**Preso atto** che:

- con nota del 07.03.2025, agli atti con PG n. 8805/2025, il Comune di Jolanda di Savoia (di seguito Comune):
  - ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'istanza di Procedimento Unico, ai

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, comprensivo di permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 20 della L.R. 15/2013, per la realizzazione di Agenzia per esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali, in v. dei Giunchi, su richiesta della ditta Consorzi Agrari d'Italia spa;

- ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari all'approvazione del progetto in oggetto;
- ha reso disponibili la documentazione progettuale di che trattasi ai link:  
[http://servizionline.comune.jolandadisavoia.fe.it/c038010/images/file\\_richiesta/Richiesta\\_autorizzazione\\_unica\\_1.zip](http://servizionline.comune.jolandadisavoia.fe.it/c038010/images/file_richiesta/Richiesta_autorizzazione_unica_1.zip)  
[http://servizionline.comune.jolandadisavoia.fe.it/c038010/images/file\\_richiesta/Richiesta\\_autorizzazione\\_unica\\_2.zip](http://servizionline.comune.jolandadisavoia.fe.it/c038010/images/file_richiesta/Richiesta_autorizzazione_unica_2.zip)  
[http://servizionline.comune.jolandadisavoia.fe.it/c038010/images/file\\_richiesta/Richiesta\\_autorizzazione\\_unica\\_3.zip](http://servizionline.comune.jolandadisavoia.fe.it/c038010/images/file_richiesta/Richiesta_autorizzazione_unica_3.zip)  
[http://servizionline.comune.jolandadisavoia.fe.it/c038010/images/file\\_richiesta/Richiesta\\_autorizzazione\\_unica\\_4.zip](http://servizionline.comune.jolandadisavoia.fe.it/c038010/images/file_richiesta/Richiesta_autorizzazione_unica_4.zip);
- nell'ambito del suddetto Procedimento Unico, attuato mediante Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona, oltre a questa Amministrazione sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
  - Regione Emilia-Romagna – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica e tutela del paesaggio;
  - AUSL Ferrara;
  - ARPAE – SAC Ferrara;
  - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
  - Comando Provinciale VV.F. di Ferrara;
  - C.A.D.F. spa;
- con le note PG n. 10451/2025 del 19.03.2025 e PG n. 10779/2025 del 20.03.2025, questa Provincia ha richiesto integrazioni per la necessità di acquisire:
  - un inquadramento del progetto rispetto alla pianificazione urbanistica vigente (PSC, POC, RUE e Classificazione Acustica), anche tenuto conto della conclusione del regime

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

transitorio della LR 24/2017, e un chiarimento sull'oggetto della deroga delineata, anche ai fini della legittimità del procedimento avviato;

- uno studio di impatto del traffico che indichi la quantificazione precisa dell'incremento di traffico pesante connesso all'intervento e la valutazione su adeguatezza e sicurezza dell'intersezione tra la S.P. 28 e v. dei Giunchi;
- con nota del 12.06.2025, agli atti con PG n. 22841/2025, il Comune ha comunicato la revisione del procedimento avviato, precisando che *il procedimento di approvazione della richiesta in oggetto deve fare riferimento a quanto previsto dall'articolo 8 del D.P.R. n°160/2010 per gli interventi che richiedono la variazione dello strumento urbanistico*, e, contestualmente, ha trasmesso al proponente le richieste di integrazione formulate dagli Enti;
- con successiva nota del 11.08.2025, agli atti con PG n. 30642/2025, il Comune ha:
  - reso disponibili le integrazioni predisposte dal proponente;
  - precisato che oltre alla richiesta di approvazione del progetto, la pratica comprende anche la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'attività che si vuole realizzare;
  - indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, da effettuarsi in forma simultanea, pubblica ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, chiamando ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
    - Provincia di Ferrara;
    - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara;
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
    - Regione Emilia-Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;
    - AUSL Ferrara – Dipartimento di sanità pubblica;
    - ARPAE – SAC e SSA Ferrara;
    - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
    - Comando Provinciale VV.F. di Ferrara;

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- C.A.D.F. spa;
- E-distribuzione spa;
- Inrete distribuzione Energia spa;
- con nota PG n. 31661/2025 del 22.08.2025, questa Provincia ha richiesto integrazioni per la necessità di acquisire:
  - una Relazione di conformità urbanistica predisposta dal Comune;
  - un inquadramento urbanistico ed edilizio dell'intervento e rispetto alle tutele del PTCP;
  - l'integrazione del documento di Valsat;
  - un progetto di modifica dell'intersezione tra S.P. 28 e v. dei Giunchi coerente con i flussi di traffico attesi;
- con nota PG n. 31646 del 22.08.2025 il Comune ha trasmesso la Relazione di conformità urbanistica richiesta;
- con nota PG n. 32077 del 27.08.2025 il Comune ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni predisposte dagli Enti e, contestualmente, ha sospeso i termini del procedimento;
- con successiva nota PG n. 34869 del 19.09.2025 il Comune ha reso disponibili le integrazioni predisposte dal proponente e, contestualmente, ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi sincrona per il giorno 07.10.2025;
- ad esito della suddetta seduta di Conferenza di Servizi, questa Provincia ha trasmesso la nota PG n. 37113 del 08.10.2025, con la quale:
  - si richiede al Comune di precisare ulteriormente gli aspetti di coerenza/conformità rispetto alla pianificazione vigente (PSC, RUE, Classificazione Acustica) dando conto, altresì, degli aspetti di variante alla stessa, anche al fine di configurare le competenze richieste a questa Provincia in materia urbanistica;
  - si rileva che le integrazioni predisposte relativamente agli aspetti urbanistici e di pianificazione risultano incomplete;
  - si confermano le richieste avanzate relativamente alle interferenze con la viabilità di competenza;
- con nota PG n. 39999 del 31.10.2025 il Comune:

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- ha trasmesso il verbale sintetico della seduta di Conferenza di Servizi del 07.10.2025;
- ha reso disponibili le integrazioni volontarie predisposte dal proponente inerenti il documento di Valsat;
- ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla coerenza/conformità del progetto con la pianificazione urbanistica vigente;
- ha precisato che il Comune concorda con le conclusioni del documento di VALSAT ritenendo l'area in questione l'unica idonea all'insediamento proposto;
- ha dichiarato che il progetto è stato pubblicato sul sito istituzionale dal 06/06/2025, della pubblicazione è stata data comunicazione a mezzo del BURET n°157 parte seconda in data 18/06/2025, non risultano pervenute a questo Comune osservazioni e/o opposizioni di sorta rispetto all'iniziativa in oggetto;
- ha trasmesso i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, al fine di consentire le necessarie valutazioni finalizzate all'espressione della Valsat;

**Dato atto** che, relativamente alla coerenza con la pianificazione urbanistica vigente, il Comune rileva che (note PG 31646/2025 e PG 39999/2025):

- l'area d'intervento ricade in una porzione di *ASP\_C2 Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale in previsione*, scheda *ASP\_C2-J-001* (di cui all'art. 4.1.12 delle Norme di PSC, all'art. 2.2.35 delle Norme di RUE) e in fascia di rispetto stradale (di cui all'art. 2.1.12 delle Norme di RUE);
- la previsione di cui all'ambito *ASP\_C2 -J-001* rientra tra quelle decadute in seguito alla conclusione della seconda fase del periodo transitorio previsto dalla L.R. n. 24/2017 (01/01/2024), in quanto non risultano attivate procedure convenzionali e di revisione degli attuali strumenti urbanistici;
- per tale area la Classificazione Acustica Strategica assegna una Classe V di progetto. In merito si precisa che *la previsione sopracitata rientra tra quelle decadute in seguito alla conclusione della seconda fase del periodo transitorio previsto dalla L.R. n.24/2017 [...] pertanto la classe di riferimento deve intendersi equiparata alla Classe III tipica delle zone agricole*;
- il PSC e il RUE, pur ammettendo la destinazione d'uso del progetto in argomento, *prevedevano l'adozione di un PUA per tutta l'area soggetta alla previsione di ambito di espansione con finalità produttive – scheda ASP\_C2-J-001 - (il progetto in esame ne occupa*

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

*poco meno della metà), mentre l'attuale classificazione di "area non pianificata" (equiparabile all'ambito agricolo periurbano) ammette la realizzazione di quanto richiesto (vedi articolo 2.3.19 del RUE) ma, trattandosi di nuova costruzione, la subordina al suo inserimento nel POC, cosa naturalmente non più possibile allo stato attuale del quadro normativo urbanistico;*

- *la procedura avviata ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010 sia quella idonea a consentire tale insediamento in assenza degli strumenti urbanistici preventivi previsti dalle norme sopracitate, dando atto in ogni caso della sua coerenza rispetto agli attuali strumenti urbanistici che, in entrambi i casi, ne avrebbero consentito la realizzazione;*
- *l'intervento in progetto (e la sua localizzazione) è coerente e conforme sia rispetto alla pianificazione PSC/RUE a suo tempo approvata sia rispetto alla nuova situazione venutasi a creare con la conclusione del regime transitorio previsto dall'articolo 4 della l.r. n°24/2017, in quanto in entrambi i casi è consentito l'insediamento di impianti di questo tipo ma previa adozione e approvazione di strumenti urbanistici preventivi (PUA per PSC/RUE, POC per le zone non pianificate derivate dall'applicazione della l.r. 24/2017). [...] Tale conclusione deve riferirsi anche al Piano Comunale di Classificazione Acustica in quanto dagli elaborati di progetto si evince l'inserimento in classe III delle emissioni derivanti dall'impianto in funzione, quindi compatibile con la zonizzazione acustica delle zone agricole;*
- *si concorda con le conclusioni del documento di VALSAT così come presentato e integrato dalla ditta, e ritiene l'area in questione l'unica idonea all'insediamento proposto sia per la sua posizione periferica ma limitrofa al centro abitato, sia in quanto trattasi di area già servita da viabilità stradale adeguatamente strutturata e da opere di urbanizzazione quali le reti BUL, energia elettrica, gas, acqua, illuminazione pubblica, telefono, gestione acque meteoriche; non a caso infatti nei propri strumenti urbanistici l'area era stata inserita tra quelle aventi destinazione produttiva e tale destinazione si vorrebbe riconfermare consentendo l'intervento in questione e sotto ponendolo a contributo straordinario ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. n°380/2001 e dell'articolo 8 della l.r. n°24/2017.*

*Conseguentemente a quanto sopra, e nella considerazione che l'intervento in oggetto rientra tra quelli definibili di interesse pubblico in quanto inserito e finanziato nel PNRR, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 6 della l.r. n°24/2017 è parere di questo Comune che l'area in progetto non debba essere conteggiata all'interno della quota massima di consumo di suolo del 3%, nel rispetto di quanto previsto al comma 5, lettera a) dell'articolo medesimo.*

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**Tenuto conto** che, il progetto di realizzazione di Agenzia per esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali, proposto nell'ambito del procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010, in variante agli strumenti urbanistici vigenti è sottoposto a:

- Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017. Al riguardo si precisa che:
  - l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
  - in virtù della L.R. 13/2015, la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, previa acquisizione del parere relativo alla sostenibilità ambientale reso da Arpae APA, ai sensi della DGR n. 1755/2023;
- Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008. Al riguardo si precisa che:
  - la Provincia è l'autorità competente ad esprimere la Valutazione di cui all'art. 5, co. 1, della L.R. 19/2008;
  - per le valutazioni di cui al presente punto questo Ente si è avvalso di tecnico esterno (incarico conferito con Det. 631/20259);
- Riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore, ai sensi dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000, applicabile in virtù di quanto disposto dall'art. 79 della LR 24/2017.

**Esaminati** gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento in oggetto, si evince che:

- il progetto prevede la realizzazione del nuovo Consorzio Agrario dotato di Agenzia e Centro di Stoccaggio con essiccazione, in un'area attualmente agricola di 25.000 mq circa, a sud dell'edificato del capoluogo di Jolanda di Savoia, compresa tra le v. dei Giunchi e la S.P. 28. L'intervento è finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), a valere sulla Misura M2C1, Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo del PNRR";
- il nuovo Consorzio Agrario si rende necessario per poter servire un'ampia porzione di territorio attualmente privo di tali servizi, riducendo così i tragitti necessari al trasporto delle granaglie dai campi alle agenzie esistenti e, successivamente, ai centri di stoccaggio;

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- l'Agenda è costituita da apposita struttura edilizia di circa 2.000 mq di superficie, (all'interno della quale sono presenti uffici, esposizione e box, vendita, magazzino, area deposito concimi, magazzino fitofarmaci, laboratorio analisi, servizi igienici e spogliatoi) con una superficie esterna di circa 3.000 mq destinata ad area di manovra;
- il Centro di Stoccaggio ed essiccazione, comprensivo delle aree di manovra esterne, occupa un'area di circa 16.000 mq ed è costituito da un impianto dotato di silos finalizzato ad ottenere cereali essiccati e prepuliti, quale materia prima per le diverse filiere agroalimentari. Il Centro è dotato di parcheggio per i mezzi pesanti di circa 1.700 mq di superficie;
- l'intervento prevede opere di mitigazioni paesaggistiche costituite da siepe perimetrale (rappresentata nelle tavole TAV-14-A-V1 e TAVC-15-A-V1): di tali opere è riportata solo una rappresentazione grafica ma non è presente un progetto che ne qualifichi gli elementi essenziali (tipologia di essenze, dimensioni, impianto, funzionalità ecologica) e che ne inquadri la funzione in relazione agli obiettivi della rete ecologica;
- l'accesso all'area avviene dalla v. dei Giunchi che si immette sulla S.P. 28; l'attività insediata comporta un incremento del traffico pesante lungo la viabilità provinciale consistente in un totale di circa 5.500 viaggi all'anno, con picchi di circa 100 mezzi pesanti al giorno in entrata e uscita;
- l'area di intervento è identificata catastalmente al Fg 41, mp.li 224 e 222 del Comune di Jolanda di Savoia. Tale area, attualmente ad uso agricolo, è ricompresa *nell'ambito specializzato per attività produttive di rilievo comunale in previsione ASP\_C2-J-001* del PSC, la cui previsione risulta decaduta in conseguenza della conclusione del regime transitorio della L.R. 24/2017;
- nel documento di Valsat sono state considerate le alternative localizzative che non comportino consumo del suolo, (come previsto dall'art. 5, co. 2, della L.R. 24/2017) a partire dalle aree qualificate dallo strumento urbanistico da rigenerare.

**Considerato** che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) l'intervento in oggetto interessa l'area compresa all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 8, denominata "delle Risaie" (art. 8) e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- sistema aree agricole (art. 11) per il quale è prescritto che *"le determinazioni degli strumenti di pianificazione comunale o settoriale che comportino utilizzazioni diverse da quelle a scopo colturale di suoli ricadenti nelle zone agricole, ovvero che siano suscettibili di compromettere l'efficiente utilizzazione a tale scopo dei predetti suoli, sono subordinate*

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

*alla dimostrazione dell'insussistenza di alternative ovvero della loro maggiore onerosità, in termini di bilancio economico, ambientale e sociale complessivo, rispetto alla sottrazione di suoli all'utilizzazione a scopo colturale od alla compromissione dell'efficienza di tale utilizzazione" (co. 2);*

- *areale speciale delle risaie*, elemento della Rete Ecologica provinciale (art. 27 quater e seguenti), costituito da una porzione di territorio caratterizzato da connettivo ecologico diffuso; inoltre nelle vicinanze è presente uno *stepping stone esistente* (sito ZPS IT4060014). Per la coerenza dell'intervento con gli usi e le trasformazioni consentite negli elementi della rete ecologica locale, si faccia riferimento alla pianificazione urbanistica vigente (PSC/RUE) in quanto attuativa del Piano provinciale in materia di rete ecologica;
- sistema delle infrastrutture (artt. da 28 bis a 28 ter decies), per il quale il piano persegue l'obiettivo generale di garantire uno sviluppo integrato, equilibrato e sostenibile del territorio e salvaguardare l'efficienza tecnica delle infrastrutture per la mobilità di competenza. Per tale sistema, in riferimento ai tracciati della *Rete di Base Provinciale*, il piano provinciale dispone di *"escludere nuovi sviluppi insediativi che in forme diffuse e/o in modi non adeguatamente attrezzati si appoggino funzionalmente a questi ultimi (tracciati), precisando che l'ampliamento di aree produttive esistenti o la previsione di nuove aree può avvenire (...) se i relativi ambiti risultano collegati alla rete stradale primaria ed al sistema della viabilità autostradale e superstradale attraverso tratti di viabilità adeguati e comunque non interessanti ambiti urbanizzati di carattere non produttivo"*;

**Considerato**, inoltre, che l'intervento:

- è situato nelle vicinanze dell'area IBA216 e del sito Rete Natura 2000 ZPS IT4060014 "Bacini di Jolanda di Savoia";
- è ricompreso nella zona tampone del sito UNESCO "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po";

**Considerato**, infine, che:

- in riferimento agli strumenti urbanistici vigenti e agli effetti della conclusione del regime transitorio della L.R. 24/2017, il Comune qualifica l'intervento *"coerente e conforme sia rispetto alla pianificazione PSC/RUE a suo tempo approvata sia rispetto alla nuova situazione venutasi a creare con la conclusione del regime transitorio previsto dall'articolo 4 della l.r. n°24/2017, in quanto in entrambi i casi è consentito l'insediamento di impianti di questo tipo ma previa adozione e approvazione di strumenti urbanistici preventivi (PUA per*

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

*PSC/RUE, POC per le zone non pianificate derivate dall'applicazione della l.r. 24/2017). [...] Tale conclusione deve riferirsi anche al Piano Comunale di Classificazione Acustica in quanto dagli elaborati di progetto si evince l'inserimento in classe III delle emissioni derivanti dall'impianto in funzione, quindi compatibile con la zonizzazione acustica delle zone agricole". Inoltre, il Comune non rileva elementi di contrasto con le disposizioni degli strumenti urbanistici comunali in materia di rete ecologica;*

- l'intervento comporta l'utilizzo di suolo inedito, pertanto sono state considerate *le alternative localizzative che non comportino consumo del suolo costituite dalle aree già urbanizzate e da rigenerare* individuate dallo strumento urbanistico vigente. Ad esito di tale analisi:
  - il proponente dichiara che la soluzione ottimale è risultata quella relativa all'ambito denominato ASP\_C2-J-001, posto a sud di v. dei Giunchi;
  - il Comune *concorda con le conclusioni del documento di VALSAT così come presentato e integrato dalla ditta, e ritiene l'area in questione l'unica idonea all'insediamento proposto sia per la sua posizione periferica ma limitrofa al centro abitato, sia in quanto trattasi di area già servita da viabilità stradale adeguatamente strutturata e da opere di urbanizzazione quali le reti BUL, energia elettrica, gas, acqua, illuminazione pubblica, telefono, gestione acque meteoriche;*
- la realizzazione del nuovo Consorzio Agrario comporta l'incremento dell'attuale componente di traffico pesante giornaliero della viabilità provinciale interessata di circa il 44%, rendendo l'intersezione esistente tra la stessa strada provinciale e v. dei Giunchi non più idonea. Si rende necessario, pertanto, la modifica dell'intersezione tra la S.P. 28 e v. dei Giunchi coerente con i flussi di traffico attesi;
- il Comune ritiene che l'area in progetto non debba essere conteggiata all'interno della quota massima di consumo di suolo del 3%, di cui all'art. 6, della L.R. 24/2017 nel rispetto di quanto previsto al comma 5, lettera a) dell'articolo medesimo, poichè rientra tra quelli definibili di interesse pubblico in quanto inserito e finanziato nel PNRR;
- gli Enti competenti in materia ambientale si sono espressi come segue:
  - Regione Emilia-Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane, comunicazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale;
  - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole con condizioni;
  - C.A.D.F., parere favorevole;

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- ARPAE, parere favorevole con prescrizioni sull'impatto acustico e parere relativo alla sostenibilità ambientale favorevole con osservazioni sullo strumento urbanistico;
- AUSL, parere favorevole con prescrizioni;
- il Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara, in riferimento alle interferenze con la viabilità provinciale e all'accessibilità del nuovo sito, ha espresso parere positivo con prescrizioni inerenti all'adeguamento dell'intersezione tra la S.P. 28 e la v. dei Giunchi;
- a seguito della pubblicazione sul BURERT dal 18.06.2025 per 60 gg, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

**Dato atto** che la Provincia, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto, per quanto di competenza, si esprime sul progetto in argomento,

- in quanto comportante variante agli strumenti urbanistici con effetto di POC:
  - sulle riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore (art. 34, co. 6, L.R. 20/2000);
  - sulla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale - Valsat (art. 18, L.R. 24/2017);
  - sulla valutazione di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio (art. 5, co. 1, della L.R. 19/2008);
- sulle interferenze delle opere con la viabilità provinciale;

**Ciò premesso, constatato e considerato,**

**si formula il seguente PARERE:**

- per quanto concerne **gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale**, richiamato quanto riportato nei precedenti "Considerato", in virtù di quanto attestato dal Comune e delle valutazioni degli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, **si formulano le seguenti RISERVE:**
  - **l'intervento dovrà attenersi, in tutte le sue fasi, alle disposizioni della pianificazione**

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**comunale in materia di Rete Ecologica**, anche con riferimento alle opere di mitigazione;

- per garantire la coerenza con i contenuti del PTCP relativi al Sistema delle infrastrutture (artt. da 28 bis a 28 ter decies), sia adeguata l'intersezione stradale tra la S.P. 28 e la v. dei Giunchi, come prescritto dal Servizio Mobilità e Viabilità di questa Provincia;

Resta inteso che il contenuto di variante agli strumenti urbanistici non potrà essere generalizzato ma circoscritto allo specifico progetto d'impresa in oggetto che costituirà, esso stesso, norma di attuazione per l'area interessata.

Inoltre il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, dovrà:

- dar conto, nell'ambito della Dichiarazione di sintesi, del rispetto di quanto formulato nelle suddette riserve oltre che nei pareri degli enti competenti in materia ambientale, nel parere motivato Valsat e relativo al rischio sismico;
- verificare il rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti convocati nella Conferenza di Servizi;
- per quanto concerne la **Valutazione di Sostenibilità ambientale e territoriale**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla relativa *Relazione istruttoria*, riportata di seguito alla presente;
- per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa dal tecnico esterno incaricato, acquisita in data 07.10.2025;

Relativamente alle interferenze dell'intervento con la viabilità provinciale si rimanda all'istruttoria del Servizio Viabilità e Mobilità.

*\*Tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.*

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

### **Parere motivato relativo alla Valutazione di Sostenibilità ambientale e territoriale - Valsat (art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e art. 18 della L.R. 24/2017). Relazione istruttoria \*\*.**

#### **Visti:**

- il D.Lgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;
- il documento “Prime indicazioni in merito all’entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n. 9”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015”;

#### **Premesso che:**

- la ditta Consorzi Agrari d’Italia spa ha presentato al Comune di Jolanda di Savoia la richiesta di avvio del procedimento relativo all’istanza di Procedimento Unico, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010, per la realizzazione di Agenzia per esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all’agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali, in variante alla pianificazione urbanistica comunale;
- il Comune di Jolanda di Savoia è dotato di:
  - Piano Strutturale Inter-Comunale (P.S.C.), Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R.U.E.) e Classificazione Acustica Inter-Comunale Strategica ed operativa, approvati con delibera del Consiglio Unione dei Comuni Terre e Fiumi n. 42 del 29.09.2015, di seguito modificato con successive varianti;
  - 1° Piano Operativo Inter-Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di Consiglio Unione dei Comuni Terre e Fiumi n. 23 del 26.06.2017, di seguito modificato con successive varianti;
- l’intervento riguarda la realizzazione di una nuova Agenzia di Consorzi Agrari d’Italia spa in un’area posta a sud di v. dei Giunchi costituita da un terreno agricolo “marginale”

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- appartenente alla società Bonifiche Ferraresi spa. Tale area presenta le caratteristiche di posizione centrale rispetto alle 10 agenzie esistenti nel territorio circostante, accessibilità ottimale (vicinanza alla SP28 “Tresigallo – Jolanda” e ad altre arterie principali come la SP60 “Gran Linea”) e superficie sufficiente per la realizzazione degli impianti necessari;
- l’area di intervento, appartenente all’ambito di espansione ASP\_C2-J-001 del PSC vigente come dichiarato in Relazione “*Revisione documento di Valsat*”, oggi rientra in quelle decadute in seguito alla conclusione della seconda fase del periodo transitorio previsto dalla LR n.24/2017, in quanto non risultano attivate procedure convenzionali e di revisione degli attuali strumenti urbanistici;
  - secondo quanto dichiarato dal Comune di Jolanda di Savoia:
    - *l’intervento in progetto (e la sua localizzazione) è coerente e conforme sia rispetto alla pianificazione PSC/RUE a suo tempo approvata sia rispetto alla nuova situazione venutasi a creare con la conclusione del regime transitorio previsto dall’articolo 4 della l.r. n°24/2017, in quanto in entrambi i casi è consentito l’insediamento di impianti di questo tipo ma previa adozione e approvazione di strumenti urbanistici preventivi (PUA per PSC/RUE, POC per le zone non pianificate derivate dall’applicazione della l.r. 24/2017). [...] Tale conclusione deve riferirsi anche al Piano Comunale di Classificazione Acustica in quanto dagli elaborati di progetto si evince l’inserimento in classe III delle emissioni derivanti dall’impianto in funzione, quindi compatibile con la zonizzazione acustica delle zone agricole;*
    - *si ritiene l’area individuata idonea all’insediamento proposto in virtù della sua posizione periferica ma prossima al centro abitato e della presenza di una viabilità adeguata e di complete opere di urbanizzazione. Tale area, già classificata dagli strumenti urbanistici come produttiva, si intende confermare in tale destinazione, assoggettando l’intervento al contributo straordinario previsto dall’art. 16 del D.P.R. 380/2001 e dall’art. 8 della L.R. 24/2017. Considerato inoltre che l’intervento è finanziato dal PNRR e configurabile come di interesse pubblico, il Comune ritiene, ai sensi dell’art. 6 della L.R. 24/2017, che l’area non debba essere computata nella quota massima del 3% di consumo di suolo, in conformità a quanto disposto dal co. 5, lett. a).*
  - la procedura di approvazione mediante procedimento unico ai sensi dell’art.8 del D.P.R. n.160/2010 comporta variante urbanistica con effetto di POC e risulta, di conseguenza, sottoposta a Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale - Valsat;
  - l’avviso di deposito della documentazione di progetto è stato pubblicato sul Bollettino

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

BURERT n.157 parte seconda in data 18/06/2025 per 60 giorni;

- ai fini della valutazione ambientale sono stati considerati gli elaborati “DOCUMENTI DI ValSAT - I° parte” e “DOCUMENTI DI ValSAT - II° parte” del 25.07.2025, integrati con revisione il 11.09.2025 ed è stato considerato l’elaborato denominato “REVISIONE DOCUMENTO DI VALSAT– integrato in data 20.10.2025, contenenti gli elementi di istruttoria utili alla Valsat di cui alla LR 24/2017;
- si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per il procedimento ex art.8 del D.P.R n.160/2010, nel quale è compresa la variante urbanistica con effetto di POC;

### Dato atto che:

- nell’ambito della Conferenza di Servizi in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri degli Enti con competenza ambientale, trasmessi a questa Provincia con nota assunta agli atti al PG n. 39999 del 31.10.2025:
  - Regione Emilia-Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane, comunicazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale;
  - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole con condizioni;
  - C.A.D.F., parere favorevole;
  - ARPAE, parere favorevole con prescrizioni sull’impatto acustico e atmosferico e parere relativo alla sostenibilità ambientale favorevole con osservazioni di carattere ambientale;
  - AUSL, parere favorevole con prescrizioni;
- il Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara, in riferimento alle interferenze con la viabilità provinciale, ha espresso parere positivo con prescrizioni inerenti all’adeguamento dell’intersezione tra la S.P. 28 e la v. dei Giunchi, non più idonea a sostenere i nuovi flussi di traffico;
- Arpae ha rilasciato l’AUA con Determinazione DET-AMB-2025-6696 del 20.11.2025 recante “D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Jolanda di Savoia (FE), in Via dei Giunchi snc, richiesta dalla Ditta CONSORZI AGRARI D’ITALIA S.P.A. per l’esercizio dell’attività di Agenzia per esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all’agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali.”

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione, che ha avuto inizio con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT n. BURERT n.157 parte seconda in data 18/06/2025 per 60 giorni non sono pervenute né osservazioni né opposizioni, così come comunicato dal Comune di Jolanda di Savoia (nota PG n. 39999 del 31.10.2025).

### Valutato che:

- l'intervento si propone di ridurre gli spostamenti necessari per il conferimento delle merci, attualmente trasportate presso Agenzie situate a notevole distanza, con conseguente diminuzione dei consumi energetici e delle emissioni; si prevede la copertura degli edifici con impianto fotovoltaico per l'utilizzo dell'energia in autoconsumo;
- si prevede, inoltre, la riqualificazione di v. dei Giunchi attraverso il rifacimento dei sottoservizi, il rinforzo della sede stradale, la realizzazione di nuovi parcheggi pubblici e di una pista ciclabile, incrementando di conseguenza le dotazioni territoriali;
- il progetto in argomento, prevedendo la trasformazione di area agricola, comporta consumo di suolo ineditato: nel documento di Valsat sono state considerate *le alternative localizzative che non comportino consumo del suolo costituite dalle aree già urbanizzate e da rigenerare* individuate dallo strumento urbanistico vigente. Ad esito di tale analisi, il proponente dichiara che la soluzione ottimale è risultata quella relativa all'ambito denominato ASP\_C2-J-001, posto a sud di via dei Giunchi, in quanto connessa alla viabilità di rango provinciale, dotata delle reti impiantistiche, caratteristiche geologiche adeguate ed esterna all'abitato cittadino;
- ai fini del miglioramento paesaggistico-ambientale dell'impianto in progetto, lungo il perimetro sarà messa a dimora una siepe arboreo arbustiva realizzata in modo da avere l'alternanza di essenze di basso fusto ed a medio fusto di varia conformazione e dimensione;
- per quanto concerne le acque meteoriche, ai fini di mantenere l'invarianza idraulica e visto il terreno limoso argilloso scarsamente permeabile con falda superficiale, verrà costruita una vasca di laminazione di circa 1163,50 mc, che al termine convoglierà le acque alla "Canaletta Le Venezie": prima della realizzazione dell'opera, il proponente ne dovrà individuare il soggetto gestore e manutentore;
- è stata presentata la Valutazione previsionale di Impatto Acustico valutata in sede di rilascio di AUA;

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- il progetto comporta, localmente, un incremento delle emissioni legate sia al traffico indotto che al contributo derivante dalla realizzazione dei nuovi essiccatoi;
- è prevista l'impermeabilizzazione di una superficie, attualmente ad uso agricolo, pari a 27.150 mq;
- la realizzazione dell'intervento comporterà un incremento di circa il 44% del traffico pesante giornaliero lungo la viabilità provinciale interessata, rendendo l'attuale intersezione tra la strada provinciale e Via dei Giunchi non più idonea a sostenere i nuovi flussi: il progetto prevede la modifica con adeguamento dell'intersezione tra la S.P. 28 e Via dei Giunchi ai volumi di traffico previsti;
- l'area interessata dalle opere è situata nelle vicinanze dell'area IBA216 e del sito Rete Natura 2000 ZPS IT4060014 "Bacini di Jolanda di Savoia": in proposito l'Ente gestore ha comunicato la non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- l'intervento è ricompreso nella zona tampone del sito UNESCO "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po";
- l'area su cui si interviene risulta gravata da criticità idrauliche, come da mappe di pericolosità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA):
  - a pericolosità P1 – Alluvioni rare da Reticolo Principale del Distretto Po;
  - a pericolosità P2 – Alluvioni poco frequenti da Reticolo Secondario di Pianura del Distretto Po;

### Ciò premesso e considerato,

**si esprime il seguente PARERE, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017:**

in virtù di quanto contenuto nel Rapporto Ambientale, delle valutazioni del Comune di Jolanda di Savoia, dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale (allegati B, C e D) e, in particolare, nel parere relativo alla sostenibilità ambientale e dell'AUA rilasciati da Arpa, si propone di esprimere **Parere Motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) della variante urbanistica con effetto di POC** del Comune di Jolanda di Savoia, nell'ambito del procedimento unico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 in oggetto, **con le prescrizioni e condizioni impartite dagli enti ambientali, tra le quali si evidenziano le seguenti, tese a mitigarne gli impatti:**

- sia integrata la piantumazione della fascia vegetale, già prevista lungo il perimetro, con

Protocollo 45671 del 15/12/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- alberi ad alto fusto prevedendo, per il triennio successivo all'impianto, di verificarne le fallanze e di provvedere, nel caso, ad un nuovo impianto;
- siano adottate, ove possibile, misure per contenere l'impermeabilizzazione del suolo tramite aree verdi e/o pavimentazioni drenanti;
  - siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nel Provvedimento di AUA (Determinazione DET-AMB-2025-6696 del 20.11.2025) relativo alle emissioni in atmosfera, agli scarichi di acque reflue e all'impatto acustico;
  - ai fini della coerenza con la pianificazione sovraordinata, sia rispettato quanto formulato nelle riserve alla variante urbanistica;
  - l'accessibilità dell'intersezione a T tra S.P. 28 e v. dei Giunchi sia modificata come specificato nel parere del Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara (Allegato D);
  - siano rispettate le condizioni inerenti la fase di cantiere;

e con la seguente raccomandazione:

- qualora dovessero modificarsi le condizioni di operatività rispetto alla configurazione presentata, dovrà essere presentata una nuova valutazione di impatto acustico;

Resta inteso che il Comune di Jolanda di Savoia dovrà verificare il rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti competenti in materia ambientale.

*\*\* Tecnico istruttore geol. Maria Elena Cavallini*

Ferrara, 15/12/2025

Il Responsabile del Servizio  
COPPARI MANUELA  
Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 45671 del 15/12/2025  
PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)  
Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





CONSORZIO DI BONIFICA  
PIANURA DI FERRARA

via Borgo dei Leoni, 28 – 44121 Ferrara  
www.bonificaferrara.it

info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it  
C.F. 93076450381

AREA PROGETTAZIONE  
SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI / CB  
UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE  
RESPONSABILE ING. MARCO LOLLI  
Tel. 0532 218133 – 218134 – 218158 – 218147  
e-mail: marco.lolli@bonificaferrara.it  
catia.bigoni@bonificaferrara.it

|                       |       |
|-----------------------|-------|
| CONS BON PIAN FERRARA |       |
| 13/08/25 Partenza     |       |
| Protocollo n. 16945   | 30028 |

Spett.le  
COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA  
AREA TECNICA- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI –MANUTENZIONI -  
PATRIMONIO  
Pec: [pec@cert-comune-jolandadisavoia-fe.it](mailto:pec@cert-comune-jolandadisavoia-fe.it)

**OGGETTO:** CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA - Procedimento unico art.7 DPR 160/2010 con richiesta di permesso a costruire in deroga ai sensi dell'art.20 della L.r.15/2013 s.m.i. per la realizzazione di Agenzia per esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali, su area sita Via dei Giunghi, snc nel Comune di Jolanda di Savoia al Foglio 41 particelle n. 13-136.  
Conferma parere di competenza

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione prot. n. 6758 del 08/08/2025, assunta in pari data al prot. consorziale n. 16.780, e a seguito dell'esame della documentazione integrativa scaricata dal link da Voi indicato, si prende atto delle modeste modifiche apportate alla superficie oggetto di intervento ridotta da 30.500 mq a 25.170 mq a seguito di frazionamento. L'area in questione è ora identificata catastalmente al foglio n. 41, mapp. 222 e 224 del Comune di Jolanda di Savoia. La documentazione risulta conforme alle disposizioni del Regolamento Consorziale in materia di invarianza idraulica.

Ciò premesso, si conferma, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole di questo Ente alla realizzazione dell'intervento in oggetto a condizione che lo stesso venga realizzato nel rispetto della documentazione tecnica inoltrata a questo Consorzio ed in particolare:

1. che il volume complessivo di invaso del bacino di laminazione sia pari a mc. 1.520, come riportato nell'apposita relazione;
2. che la portata complessiva di scarico che avverrà indirettamente tramite due sistemi separati nelle scoline adiacenti alla Canaletta Le Venezie delle acque meteoriche, non sia superiore a 20 lit/sec.;
3. che le tubazioni di scarico vengano dotate di adeguato restringimento per consentire il rilascio nella rete di bonifica di una portata non eccedente il valore riportato al punto 2;



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

4. che sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area, **geom. Nicola Forlani tel. 0532 415012**, per consentire le opportune operazioni di controllo.

Per chiarimenti relativi alla presente nota potrà essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al p.i. Milla Biavati al n. 0532-218134.

Distinti saluti.

  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Ing. Mauro Monti)



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Codigoro, 07/10/2025  
Ufficio Tecnico – EM/pc  
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le  
**COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA**  
Piazza Unità d'Italia 5, CAP 44037  
pec: [pec@cert-comune-jolandadisavoia-fe.it](mailto:pec@cert-comune-jolandadisavoia-fe.it)

**Oggetto:** Procedimento unico art.8 DPR n°160/2010 con richiesta di permesso di costruire in variante e Autorizzazione Unica Ambientale per la realizzazione di un complesso edilizio impiantistico di servizio all'agricoltura in località Jolanda di Savoia (FE), via dei Giunchi snc. in terreni catastalmente censiti al foglio n°41, mappali n°222 e 224.

Ditta: CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A.

#### **Trasmissione parere**

Richiamata la conferenza dei servizi semplificata asincrona, art. 14-bis della L. 241/90 ss.mm.ii. indetta con vostra nota Protocollo N.6758 del 08/08/2025, esaminata la documentazione progettuale a corredo della richiesta di cui all'oggetto, richiamato il parere esposto in sede di videoconferenza, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico  
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti  
(\* firmato digitalmente)

*“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”*

Pratica Sinadoc n° 26327/2025  
Ferrara 30/10/2025

c.a Ing. Bottoni Leonardo  
Resp. Settore Tecnico  
Comune di Jolanda di Savoia  
**pec@cert-comune-jolandadisavoia-fe.it**

**Oggetto:** Procedimento unico art.8 DPR n°160/2010 con richiesta di permesso di costruire in variante e Autorizzazione Unica Ambientale per la realizzazione di un complesso edilizio impiantistico di servizio all'agricoltura in località Jolanda di Savoia

**Parere**

In riferimento alla richiesta di parere tecnico relativo alla realizzazione di un complesso edilizio impiantistico di servizio all'agricoltura a Jolanda di Savoia, ricevuta la documentazione in data 08/08/2025 e protocollata agli atti della scrivente Agenzia con riferimento PG/2025/144656, ricevute le integrazioni con protocollo PG/2025/166409; visionata la Valsat, la Relazione generale illustrativa e la restante documentazione inerente il progetto, si rilascia parere per quanto di competenza.

Il Consorzio Agrario d'Italia intende realizzare nel Comune di Jolanda di Savoia, una nuova filiale dotata di Agenzia e Centro di Stoccaggio con essiccazione e poiché il comune stesso non è ancora dotato del Piano Urbanistico Generale, l'intervento richiede la variazione dello strumento urbanistico; attualmente l'area, presso Via Giunchi, è classificata come "ambiti agricoli periurbani".

Per quanto riguarda le tutele e i vincoli dettati dal PTCP Provinciale, l'area si trova in sito Unesco, per via dell'ampia estensione del Delta del Po e confina con parte della rete ciclabile provinciale (l'incrocio tra via Cavicchi e il lato sud dell'area in zona agricola). La parte terminale ad est del piano è inoltre ricompresa in una zona definita come *stepping stones* (si tratta di aree naturali di piccole dimensioni, posizionate strategicamente per collegare zone più grandi che agiscono come "punti di sosta" per gli animali. ciò consente loro di spostarsi tra habitat mantenendo una rete ecologica più connessa).

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Centro

via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | PEC [aoofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofe@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370





Il progetto per il nuovo Consorzio apporterà significativi miglioramenti agli agricoltori ferraresi. Saranno ridotti i lunghi spostamenti per il conferimento delle merci, il che comporterà una diminuzione dei consumi energetici e delle emissioni. Inoltre, si prevede una riqualificazione complessiva di Via Dei Giunchi, che include il rifacimento dei sottoservizi esistenti, il rinforzo dello strato di base stradale, la creazione di nuovi parcheggi pubblici e la realizzazione di una nuova pista ciclabile a servizio dell'area.

Il nuovo consorzio, nella stesura dell'ultima bozza di piano, prevede sia lo stoccaggio che gli essiccatoi verticali per un'estensione di circa 25.000 mq, e pertanto un decremento nell'utilizzo dei suoli attorno al 63% rispetto alle previsioni di piano iniziali.

Oltre all'area di stoccaggio e agli essiccatoi si è resa necessaria un'apposita struttura edilizia avente superficie di circa 2.000 mq, all'interno della quale troveranno posto uffici, box vendita, magazzino, area deposito concimi, laboratorio analisi, servizi igienici/spogliatoi e un magazzino fitofarmaci.

Si prevede inoltre la realizzazione sulla copertura degli edifici di un impianto fotovoltaico da 180 kWp, che permetterà la produzione di circa 200.000 kWh/anno, che verranno utilizzati in autoconsumo.

Ai fini del miglioramento paesaggistico-ambientale dell'impianto in progetto, lungo il perimetro sarà messa a dimora una siepe arboreo arbustiva realizzata in modo da avere l'alternanza di essenze di basso fusto ed a medio fusto di varia conformazione e dimensione.

Per quanto concerne le acque meteoriche, ai fini di mantenere l'invarianza idraulica e visto il terreno limoso argilloso scarsamente permeabile con falda superficiale, verrà costruita una vasca di laminazione di circa 1163,50 mc, che al termine convoglierà le acque alla "Canaletta Le Venezie".

Le acque reflue a servizio dei locali del fabbricato di nuova realizzazione verranno convogliate in un fosso tombinato previa depurazione: confluiranno all'interno di due vasche Imhoff, passeranno nella vasca ad ossidazione totale per terminare poi nel corpo idrico finale.

Alla luce della documentazione visionata, e tenuto conto delle valutazioni riportate nella documentazione di VALSAT, la Scrivente Agenzia esprime parere favorevole all'insediamento del Consorzio Agrario di Jolanda, formulando di seguito alcune specifiche osservazioni di carattere ambientale.

Predisporre misure atte ad evitare la contaminazione delle **acque e del suolo**, tra cui:

- nell'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli consistenti di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee (che è a circa 2m dal pc) in quantità tali da richiedere sistemi di aggettamento per mantenere gli scavi in asciutta, si chiede di adottare una gestione corretta (filtrazione, decantazione...) di tali acque finalizzata a ridurre l'intorbidimento del recapito idrico finale. In alternativa allo scarico o alla gestione delle acque in regime di rifiuto, si suggerisce l'utilizzo in sito di tali acque per le operazioni di umidificazione delle aree interessate dalle lavorazioni per l'abbattimento delle polveri e per gli utilizzi generici di cantiere, riducendo così l'impatto complessivo dell'opera sui consumi idrici. Si rammenta che per l'aggettamento delle acque di falda, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Regionale 20 novembre 2001 n. 41, il proponente dovrà trasmettere comunicazione ad Arpae SAC Demanio;
- prima della realizzazione dell'opera individuare il soggetto gestore e manutentore della vasca di laminazione;
- si adottino, ove possibile, misure atte a contenere l'impermeabilizzazione del suolo (mantenimento di aree verdi e ove possibile pavimentazioni drenanti, etc.);
- per la gestione delle terre provenienti dalla realizzazione delle opere, se gestite in regime di sottoprodotto, si ottemperi a quanto previsto dal DPR n. 120 del 13/06/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"; al riguardo si specifica che sul sito internet di Arpae, alla sezione "Rifiuti" è possibile prendere visione della specifica modulistica;
- per la gestione del top soil si ricorda di attenersi alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la rimozione, gestione e applicazione del topsoil" della Regione Emilia Romagna (<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/pubblicazioni/linee-guida-topsoil>);
- se in fase d'esecuzione lavori dovessero evidenziarsi situazioni di potenziale contaminazione, dovranno essere adottate le procedure previste dalla normativa di riferimento, rappresentata dalla parte IV, titolo V, del D. Lgs. 152/06.

In generale si concorda con le misure di mitigazione previste dal progetto atte a ridurre le emissioni in **atmosfera** nella fase di cantiere e dovute principalmente alla movimentazione del terreno e materiali inerti e al traffico di mezzi pesanti per il trasporto e la posa dei materiali (innaffiamento periodico delle superfici di scavo e dei percorsi carrabili; limitazione della velocità dei mezzi di cantiere). Si richiede inoltre di:

- coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
- i mezzi all'uscita dal cantiere dovranno immettersi nella strada pubblica con le gomme pulite. Nel caso in cui gli autocarri dovessero sporcare il manto stradale con fango, detriti o altro materiale, il proponente si dovrà attivare immediatamente per la pulizia dello stesso;
- bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) gli eventuali cumuli di materiale polverulento stoccato;
- consultare il bollettino meteorologico al fine di evitare di svolgere le lavorazioni polverose e/o le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
- effettuare una regolare manutenzione dei veicoli a servizio dei cantieri e utilizzare veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee.

Nel caso dovessero comunque emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con ulteriori misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi.

Relativamente alla fase di esercizio, si prende atto che il progetto comporterà una razionalizzazione dei percorsi in ragione della realizzazione di un unico centro di raccolta e, pertanto, ad una riduzione su larga scala delle emissioni da traffico indotto. Tuttavia, localmente si prevede un incremento delle emissioni legate sia al traffico indotto che al contributo derivante dalla realizzazione dei nuovi essiccatoi. Tenendo conto che, in base all'Allegato 2 del PAIR-2030, il Comune di Jolanda di Savoia appartiene alla zona di pianura est, classificata come area di superamento dei valori limite di PM10 e/o NO2, si raccomandano le seguenti azioni di mitigazione e buone pratiche gestionali:

- utilizzare, per il trasporto merci, mezzi omologati e rispettosi della normativa CE a minore impatto emissivo;
- di pianificare una gestione ottimale dei trasporti finalizzata alla riduzione del numero di viaggi per il conferimento;
- implementare con piantumazione con alberi ad alto fusto la fascia vegetale già prevista lungo il perimetro dell'area di intervento.

In materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente dall'**inquinamento luminoso** si faccia riferimento, nelle successive fasi attuative alla L.R. 19/03 e alla D.G.R. 1732/2015.

In merito alla **valutazione di impatto acustico** si rimanda alla Relazione tecnica specifica a firma di TCA e trasmessa in allegato (PG 1922978 del 30/10/2025).

La presente valutazione è riferita esclusivamente agli aspetti di specifica competenza per lo strumento urbanistico in oggetto; per valutazioni di carattere sanitario si demanda alle competenze del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL.

Distinti saluti.

*I.F. Coordinamento Monitoraggio e Valutazione  
Sistemi Idrici APA Centro  
dott.ssa Simona Righi*

*Allegato: parere tecnico ST PG 1922978 del 30/10/2025*

*Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti*



Sinadoc n. 34131/2025

Pratica n. PG/2025/144646 e mail 22/10/2025 con richiesta PG/2025/191766

Settore: impatto acustico DB

Invio: PEC

ARPAE Sezione Ferrara - SSA

Ing . Tiziana Melfi

Oggetto: realizzazione e messa in funzione di un nuovo impianto di stoccaggio cereali in via dei Giunchi, sulle particelle 224 e 222 del Foglio 41 del catasto terreni del Comune di Jolanda di Savoia.

L'intervento è opera del CAI – Consorzi Agrari d'Italia con sede a Roma via XXIV Maggio n.43.

Benestare acustico.

Con riferimento alla documentazione pervenuta con mail il 21/08/2025 riguardante la pratica con Prot. ARPAE n.PG/2025/144646 ed alle integrazioni pervenute tramite mail il 22/10/2025 e richiesta Prot. 191766 del 29/10/2025; valutata la documentazione trasmessa inerente alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico per il nuovo insediamento della Soc. CAI meglio specificata in oggetto ed effettuato in data 24/10/2025 un sopralluogo presso l'unità locale da inserirsi nel Comune di Jolanda di Savoia; vista la Legge 447/1995, la Legge Regionale n. 15 del 09/05/2001 e seguendo i criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico stabiliti nella DGR 673/2004, la scrivente Agenzia evidenzia che:

- il Comune di Jolanda di Savoia ha provveduto ad effettuare la zonizzazione acustica del proprio territorio e per l'area acustica ove è localizzata la Ditta, essendo decaduta la precedente destinazione urbanistica di espansione produttiva come da disposizione della L.R. n° 24/2017, il riferimento in essere per l'area dell'intervento è di area agricola quindi la sua zonizzazione acustica è in Classe III anziché Classe V di progetto, come invece è indicato nel Piano di classificazione acustica comunale. I limiti di immissione corrispondenti alla Classe III (aree di tipo misto) sono in orario diurno 60 dB(A) e notturno 50 dB(A) anche le zone che circondano il nuovo complesso risultano essere nella stessa classe con presenza di edifici non adibiti a scopi residenziali che risultano confinare con il futuro impianto di stoccaggio;

---

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Ferrara - Area Prevenzione Ambientale Centro

via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | PEC [aoof@cert.arpa.emr.it](mailto:aoof@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



- l'accesso agli impianti avviene da Via dei Giunchi, traversa di Via Cavicchini (SP28), una delle arterie principali di attraversamento dell'abitato di Jolanda di Savoia, ricadendo parzialmente entro le fasce acustiche delle predette strade. Il deposito dei materiali avrà periodi di consegna delle granaglie, con maggiore incidenza dal mese di maggio a fine ottobre e punte di conferimento della durata di circa 5 mesi (giugno-novembre), con un transito massimo di veicoli per la consegna, di 100 al giorno, attuato con varie tipologie di mezzi e nell'orario 07:00-22:00. Viene dichiarato che i predetti transiti in "entrata e in uscita dal sito produttivo provengono dalle due direzioni della strada provinciale pari ad un incremento del flusso orario medio di 7 veicoli/ora (ossia 3 o 4 veicoli/ora per senso di marcia)." La fase successiva di scarico per la vendita sul mercato, avverrà con la distribuzione su tutto l'anno;
- viene presentata l'attività nel suo insieme, partendo dallo stoccaggio della merce che comprende l'inserimento delle granaglie: in silos con ciclo di carico automatico; nei magazzini in celle (box) di cemento compartimentate sempre automatizzate; nei magazzini nei quali sono previste installazioni di separatori rimovibili per una massima efficienza di stoccaggio e valorizzazione commerciale. Si passa alla descrizione delle sezioni principali dell'impianto di stoccaggio che risultano essere; fossa di scarico con aspirazione polveri; prepulitura tramite macchina separatrice; sistema di gestione pesatura merce in entrata e uscita; silos di stoccaggio; celle di stoccaggio; silos di riconsegna; essiccazione; sistema gestionale di controllo di flusso. Viene infine descritto il traffico veicolare interno all'area dell'attività;
- l'attività viene valutata sia in orario diurno (6,00-22,00) che notturno (22,00-6,00). Viene fornito il layout degli impianti per lo stato di progetto, inoltre vengono prodotte le verifiche strumentali del clima acustico presente nell'area e di quello previsto con l'inserimento dei vari impianti. La valutazione di impatto contempla le sorgenti di rumore partendo dal transito degli autocarri, in entrata alla zona di scarico del prodotto ed arrivo alla zona di carico del prodotto in uscita, oltre alle 58 sorgenti inerenti la movimentazione della granaglia nei diversi settori dell'impianto di essiccazione, finendo con quelle presenti ad est sulla sommità dei due ultimi silos. Viene dichiarato che "le macchine utilizzate per l'essiccazione sono confinate e sono insonorizzate in modo tale da

non produrre rumori significativi verso l'esterno. Pertanto le sorgenti di rumore sono quelle relative agli elevatori e nastri trasportatori.". Per il contributo acustico dei vari punti emissivi, sono state fornite le potenze sonore  $L_w$  ed effettuando il calcolo del livello di pressione acustica in corrispondenza della facciata dei ricettori più sfavoriti che risultano essere posti a distanze diverse a seconda del punto emissivo preso a riferimento. Il contributo è stato valutato sia in orario diurno che in quello notturno e quanto riscontrato rappresenta il valore del livello di pressione sonora massimo considerando tutte le sorgenti sonore attive; detta situazione è da considerarsi ipotetica. E' stato infine valutato il livello acustico in facciata derivante dal funzionamento dei soli essiccatoi.

Vista la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata, i dati riportati e calcolati, le tempistiche e gli orari legati all'attività normale e a quella stagionale; in considerazione delle verifiche strumentali eseguite e del futuro assetto dell'impianto di stoccaggio riportato nella relazione tecnica, la scrivente Agenzia esprime:

#### PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Si dovranno quindi osservare le seguenti prescrizioni:

- con l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o la variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività, comprese le tempistiche dichiarate, si dovrà provvedere alla revisionare della valutazione d'impatto acustico;
- per le fasi di entrata/uscita degli automezzi, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni anche tramite idonea organizzazione dell'attività evitando concentrazioni di passaggi dei mezzi pesanti presso il centro abitato e una distribuzione degli accessi ed uscite dall'impianto, sull'intero orario dichiarato (07:00-22:00);
- la sosta degli automezzi di trasporto dei vari prodotti non dovrà essere effettuata in aree esterne alla recinzione della Ditta, ma entro le zone di spettanza aziendale e dovrà essere attuato lo spegnimento dei motori dei mezzi;

- trattandosi di una valutazione previsionale di impatto acustico, una volta conclusi gli interventi ed in un momento di massima attività stagionale dovranno essere effettuate verifiche fonometriche presso i confini aziendali, sia in orario diurno che notturno per verificare il rispetto dei limiti normati e di fatto verrà predisposto un collaudo acustico corredato dalle time history delle verifiche effettuate. Detto collaudo dovrà essere trasmesso all'Amministrazione comunale e dovrà comprendere, in caso di superamento dei limiti di legge, anche la descrizione degli eventuali sistemi di mitigazione e riduzione dell'impatto acustico necessari al rispetto dei limiti o valori previsti dalla normativa vigente.

Il presente parere tecnico non include considerazioni o valutazioni tecniche inerenti le fasi di cantiere per l'edificazione del nuovo impianto di stoccaggio ed essiccazione. La richiesta di deroga ai limiti acustici normativi per le fasi cantieristiche, seguirà quanto disposto dalla D.G.R. n. 1197 /2020 punto 3.

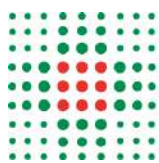
Distinti saluti.

Il Tecnico

Competente in Acustica  
Daniela Baldassari  
(ENTECA 5404)

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TERRITORIALE  
Dr.ssa Ascanelli Monica

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



Comune di Jolanda di Savoia  
Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici  
– Manutenzioni – Patrimonio  
pec@cert-comune-jolandadisavoia-fe.it

OGGETTO: Risposta a: Prot. N.2248 del 07-03-2025 -COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA  
Procedimento Unico art. 7 DPR 160/2010 con richiesta di permesso di costruire in deroga  
ai sensi dell'art. 20 della L.r. 15/2013 s.m.i. per la realizzazione di Agenzia per esposizione  
/vendita al dettaglio/ingrosso in Via dei Giunghi, snc., nel Comune di Jolanda di Savoia  
(FE), - Indizione CDS

Prot. AUSL in entrata n. 15318 del 07/03/2025

VS Riferimento: Prot. N.2248 del 07-03-2025

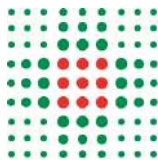
Progetto di intervento edilizio per: esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e  
impianto di essiccazione/stoccaggio cereali  
da realizzarsi in: Jolanda di Savoia via dei Giunghi snc  
Concessionario: CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A.  
Attività: esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione  
/stoccaggio cereali

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), ha effettuato l'esame della documentazione  
pervenuta in data 07/03/2025, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza  
in conformità a quanto indicato dal punto 1 e 4 della D.G.R. n. 193/2014.

Valutato che trattasi di esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto  
di essiccazione/stoccaggio cereali, limitatamente al permesso di costruire, **non è possibile esprimere  
parere in merito** in quanto la documentazione risulta carente delle seguenti informazioni:

### 1) UOC Igiene Pubblica

1. Tutti i servizi igienici e gli spogliatoi del piano terra, del piano primo e dello stabilimento risultano  
ciechi e non sono state previste le aspirazioni forzate che devono essere per entrambi pari ad  
almeno 10 ricambi/ora con mantenimento dell'aspirazione, collegata all'accensione della luce, per  
tre minuti successivi all'uscita dal servizio se in discontinuo; almeno 5 ricambi/ora se in continuo;
2. non sono indicate le misure dei lucernai utili ai fini del calcolo dei rapporti areo/illuminanti;



3. sulle piante planimetriche non è indicata la posizione della scala che raggiunge il tetto, visibile invece nella sezione C-C';
4. in merito alla vasca di laminazione:
  - deve essere individuato il responsabile della manutenzione della vasca;
  - devono essere fornite le indicazioni in merito al contenimento dell'arbovirosi;
  - devono essere indicate le misure necessarie atte ad evitare cadute accidentali al suo interno.

## 2) UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro

1. Sia indicata l'altezza dei parapetti o l'eventuale presenza di misure tecniche alternative di pari efficacia inerenti al rispetto della DGR 699/2015 relativa alla nuova disciplina delle linee vita e dei sistemi di accesso alle coperture.

## 3) UOC Igiene Alimenti e Nutrizione

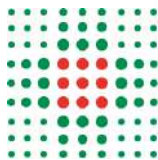
Si precisa che il deposito dei prodotti Fitosanitari dovrà soddisfare i requisiti e le caratteristiche tecniche previste dal Decreto Legislativo n. 150 del 2012 e dal Piano Attuativo Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) recepito con il Decreto del 22/01/2014.

Il vano identificato come "LOCALE FITOFARMACI" (154,20 mq) dovrà essere:

- dotato di porta con chiusura di sicurezza, da mantenere chiusa;
- le finestre dovranno essere protette con griglie per impedire l'entrata di animali;
- essere dotato di sistemi di contenimento di sversamenti accidentali per impedire contaminazioni;
- essere dotato di scaffali a ripiani in materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti.

In relazione alla **richiesta di rilascio AUA** presentata dalla ditta, dall'esame documentale effettuato si rileva quanto segue:

- l'attività è ubicata in zona industriale, distante meno di 100 m dalla prima area residenziale;
- nel raggio di 800 m sono presenti punti sensibili quali istituti scolastici e strutture socio-sanitarie;
- in riferimento alla matrice aria, verranno installati n. 30 camini che convogliano le emissioni derivanti rispettivamente da:
  1. camini E1 – E2: fossa di scarico 1;
  2. camini E3 – E4: fossa di scarico 2;
  3. camini E5 – E6: prepulitura 1 e 2;
  4. camini E7 – E14: silos di stoccaggio 1 (8 x 2000 ton);
  5. camini E15 – E22: silos di stoccaggio 2 (8 x 2000 ton);
  6. camini E23 – E24: silos di stoccaggio 1 (2 x 360 ton);



7. camini E25 – E26: silos di stoccaggio 2 (2 x 360 ton);
8. camini E27 – E28: essiccatoio 1;
9. camini E29 – E30: essiccatoio 2.

Considerato che

- la ditta al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;
- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;
- i camini dovranno essere posizionati in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni, la loro altezza dovrà essere quella riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 1 metro rispetto il filo di gronda.

Si esprime **parere favorevole**, limitatamente alle emissioni sopra definite, esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di competenza fatte salve le determinazioni di ARPAE e degli altri Enti aventi competenza in materia ambientale.

Alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Dott. Alessandro Cucchi, Dott.ssa Diletta Pelloni, Dott.ssa Nicoletta Valente  
Dott. Antonio Di Giorgio

Tecnici della Prevenzione:

Gian Paolo Chiozzi, Gianni Di Marco, Carmelo Leopardi

La presente valutazione richiede la corresponsione del pagamento di diritti sanitari per € 73,00 da effettuarsi collegandosi al sito web aziendale <https://ferrara.ausl.pluginpay.it/> seguendo le istruzioni di cui all'allegata guida.

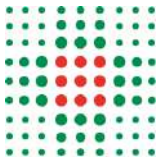
- CAUSALE: Diritti Sanitari Parere N.I.P. - FE "Rif. Protocollo n. \_\_\_\_\_" (riportare il numero di protocollo indicato nel frontespizio del Parere).
- TOTALE: Importo da versare 73,00 Euro

Allegata: guida Pago Pa

Cordiali saluti

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Via Bocacanalale di S.Stefano, 14/E - 44121 Ferrara  
tel. 0532-235211  
[dirdsp@pec.ausl.fe.it](mailto:dirdsp@pec.ausl.fe.it)

**Azienda U.S.L. di Ferrara**  
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA  
Tel 0532/235111  
[www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it)  
Partita IVA 01295960387



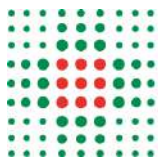
Firmato digitalmente da:

**Antonio Di Giorgio**  
(Il Responsabile comm.ne N.I.P.)

Responsabile procedimento:  
Gian Paolo Chiozzi

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Via Bocac canale di S.Stefano, 14/E - 44121 Ferrara  
tel. 0532-235211  
dirdsp@pec.ausl.fe.it

**Azienda U.S.L. di Ferrara**  
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA  
Tel 0532/235111  
www.ausl.fe.it  
Partita IVA 01295960387



Comune Jolanda di Savoia  
pec@cert-comune-jolandadisavoia-fe.it

**OGGETTO:** Risposta a: COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA - procedimento unico art.8 DPR n° 160/2010 con richiesta di permesso di costruire in variante e Autorizzazione Unica Ambientale per la realizzazione di un complesso edilizio impiantistico di servizio all'agricoltura in località Jolanda di Savoia

Prot. AUSL in entrata n. 15318 del 07/03/2025 – n. 50447 del 08/08/2025

VS Riferimento: Prot. N.2248 del 07-03-2025 – n. 6758 del 08/08/2025

Progetto di intervento edilizio per: esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali

da realizzarsi in: Jolanda di Savoia via dei Giunchi snc

Concessionario: CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A.

Attività: esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione /stoccaggio cereali

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), ha effettuato l'esame della documentazione pervenuta in data 08/08/2025, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza in conformità a quanto indicato dal punto 1 e 4 della D.G.R. n. 193/2014.

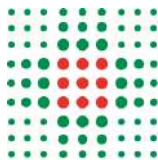
Valutato che trattasi di esposizione/vendita al dettaglio/ingrosso di prodotti legati all'agricoltura e impianto di essiccazione/stoccaggio cereali;

Visto il D.Lgs. 81/08;

Visto la Circolare del Ministero della Sanità 30/04/1993 n.15

Si comunica che nell'impossibilità a partecipare alla Conferenza dei Servizi in modalità simultanea, si esprime parere FAVOREVOLE a condizione che:

1. Tutti i lucernai siano dotati di sistema di chiusura automatica antipioggia;
2. Tutti gli impianti elettrici, compresi quelli previsti nei locali o aree con pericolo di esplosione dovranno essere realizzati conformemente alle norme tecniche applicabili;



3. I box vendita presenti nell'area di esposizione devono avere le pareti non a tutta altezza al fine di garantire areazione e illuminazione naturale;
4. Il vano tecnico (n.30) al piano terra e il ripostiglio (32) al piano primo devono essere dotati di aspirazione forzata paria a 10 vol/ora in discontinuo;
5. Il sistema di apertura di tutte le finestre in alto a parete deve essere del tipo agevole e sicuro;
6. Deve essere predisposta una idonea segnaletica orizzontale e verticale in tutti i locali, aree o zone accessibili ai mezzi di trasporto e movimentazione al fine di evitare il rischio di investimento degli addetti e degli utenti.

## DEPOSITO FITOSANITARI

1. La vasca interrata di accumulo acque inquinate abbia capacità proporzionata alla potenzialità di stoccaggio dei prodotti fitosanitari;
2. Le scaffalature devono essere realizzate con sistemi atti ad impedirne il crollo.
3. Le confezioni di presidi sanitari non devono essere tenute a contatto diretto di pareti e di pavimenti;
4. Nelle immediate vicinanze deve essere disponibile acqua per lavarsi, con lavandini a comando non manuale e deve esservi installata una doccia di emergenza ed una vaschetta lava-occhi, il cui scarico non deve essere collegato alla rete fognaria.
5. Dal punto di vista gestionale dovranno essere previste le dotazioni e accorgimenti di cui alla circolare ministero della sanità n. 15/1993;
6. Deve essere previsto un ripostiglio per i materiali e i prodotti per la pulizia.

In merito alla vasca di laminazione:

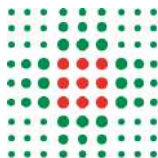
- deve essere individuato il responsabile della manutenzione della vasca;
- devono essere fornite le indicazioni in merito al contenimento dell'arbovirusi;
- devono essere indicate le misure necessarie atte ad evitare cadute accidentali al suo interno.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente parere si rimanda al rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro e alla valutazione del rischio prevista da D.Lgs. 81/08 e ss.mm. Che dovrà essere aggiornata in funzione delle modifiche del lay-out aziendale.

In relazione alla richiesta di rilascio AUA per la matrice aria, resta valido il parere favorevole già espresso con nota Pg 18797 del 20/03/2025.

Alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Dott. Alessandro Cucchi, Dott.ssa Cristina Saletti, Dott.ssa Diletta Pelloni



Tecnici della Prevenzione:  
Gian Paolo Chiozzi, Amelio Faccini

La presente valutazione richiede la corresponsione del pagamento di diritti sanitari per € 73,00 da effettuarsi collegandosi al sito web aziendale <https://ferrara.ausl.pluginpay.it/> seguendo le istruzioni di cui all'allegata guida.

CAUSALE: Diritti Sanitari Parere N.I.P. - FE "Rif. Protocollo n. \_\_\_\_\_" (riportare il numero di Protocollo indicato nel frontespizio del Parere.

•TOTALE: Importo da versare.

Allegata: guida Pago Pa

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

**Alessandro Cucchi**  
(Il Responsabile comm.ne N.I.P.)

Responsabile procedimento:  
Gian Paolo Chiozzi

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Via Boccacanale di S.Stefano, 14/E - 44121 Ferrara  
tel. 0532-235211  
[dirdsp@pec.ausl.fe.it](mailto:dirdsp@pec.ausl.fe.it)

**Azienda U.S.L. di Ferrara**  
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA  
Tel 0532/235111  
[www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it)  
Partita IVA 01295960387

**Oggetto: Comune di Jolanda di Savoia – Procedimento unico, ai sensi dell’art. 8 del DPR 160/2010, con permesso di costruire in deroga (art. 20 LR 15/2013), per la realizzazione di un complesso edilizio impiantistico di servizio all’agricoltura in v. dei Giunchi, proponente Consorzi Agrari d’Italia spa. Conferenza di Servizi art. 14-bis L. 241/90. Valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii.). Relazione istruttoria.**

**Richiamati:**

- il D.M. 16 gennaio 1996, n. 64, recante “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;
- le Ordinanze P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274, e 2 ottobre 2003, n. 3316, recanti “Primi elementi di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19, recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- il D.M. 17 gennaio 2018, n. 8, recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”.

**Richiamate altresì:**

- la D.A.L. 02 maggio 2007, n. 112, recante “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell’art. 16 comma 1, della L.R. 20/2000 per “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”. BURERT n. 64 del 17/05/2007”;
- la D.G.R. 01 agosto 2016, n. 1300, recante “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5 del 17/12/2015”;
- la D.G.R. 23 luglio 2018, n. 1164, recante “Aggiornamento della classificazione sismica di prima applicazione dei comuni dell’Emilia-Romagna”;
- la D.G.R. 12 aprile 2021, n. 476, recante “Aggiornamento dell’”Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)”. BURERT n.137 del 12/05/2021-Parte seconda n. 113”;
- la D.G.R. 26 marzo 2021, n. 564, recante “Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell’allegato a, "atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (Artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)".

**Premesso che:**

- l’intervento consiste nella realizzazione di un nuovo centro aziendale della Società CAI S.p.A., che sarà ubicato in Comune di Jolanda di Savoia (FE), Via dei Giunchi s.n.c. Il progetto interesserà un’area di circa 25.170 mq, che si compone di due macro-zone operative: una prima zona adibita ad agenzia con vendita di prodotti al dettaglio (di

superficie complessiva inferiore a 150 mq) e relativi magazzini, ed una seconda zona adibita al ricevimento, essiccazione e stoccaggio di cereali;

- In particolare, la zona operativa adibita ad agenzia (parte ovest del lotto di intervento) verrà realizzata con una struttura edilizia in c.a.p. avente una superficie di circa 2.000 mq, all'interno della quale troveranno collocazione diversi ambienti; inoltre, verranno realizzate anche opere esterne di impermeabilizzazione (parcheggi e aree per manovre). La zona operativa adibita a ricevimento, essiccazione e stoccaggio di cereali (parte est del lotto di intervento) sarà composta da: i) zona di ricevimento con pesa a ponte e sonda preleva campioni ii) zona di scarico con doppia buca confinata in una struttura in elevazione in acciaio; iii) zona di essiccazione costituita da due essiccatoi e 4 silos polmone a servizio degli stessi; iv) n.2 locali fuori terra realizzati in c.a. destinati a "camera delle polveri"; v) n.1 locale fuori terra realizzato in muratura e solaio di copertura in laterocemento; vi) n. 16 silos di stoccaggio cereali e n. 2 silos di carico rapido; vii) tutte le apparecchiature per la prepulitura, sollevamento e trasporto dei cereali.

**Esaminata** la relazione geologica redatta ai sensi della Normativa Sismica NTC18 (D.M. 17.01.2018), eseguita dal Dott. Geol. Stefano Vincenzi;

**Considerato** che:

- per la ricostruzione del modello stratigrafico dell'area oggetto di variante sono state realizzate le seguenti indagini geognostiche: i) n. 4 prove CPTU profonde 30 m da piano campagna; ii) n. 1 prova sismica MASW per onde di superficie per la determinazione del profilo di velocità delle onde di taglio sino alla profondità di 30 m;
- sulla base dei dati emersi dall'elaborazione geotecnica e litostratigrafica dei terreni, è possibile ricostruire il seguente modello stratigrafico: fino a -0,4m da p.c. si trova terreno di riporto; da -0,4 a circa -1,6 m da p.c. si trovano terreni limoso-argillosi e limi sabbiosi mediamente addensati; da -1,6 a -13 m da p.c. si rinvencono argille con livelli torbosi e limi argillosi molli; da -13 a -17m da p.c. sono presenti sabbie e sabbie limose da sciolte a mediamente addensate; da -17/18 a -20 m si ritorna ad argille e limi argillosi mediamente consistenti; infine, da -20 a -30 m da p.c. è presente un banco di sabbie da mediamente addensate ad addensate;
- la falda freatica, misurata nei fori d'indagine, si attesta fra i -1,8 e -2,3 m da piano campagna;
- utilizzando l'indagine geofisica MASW è stato possibile classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria di suolo D, "Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 100 e 180 m/s" ( $V_{s30} = 124$  m/s);
- il Comune di Jolanda di Savoia è classificato ai sensi della DGR 1164 del 23/07/2018 in zona 3 e ricade all'interno dell'area sismogenetica 912, pertanto la magnitudo attesa è  $M_w = 6,14$ ;
- è stata eseguita la verifica della resistenza alla liquefazione delle sabbie utilizzando le prove CPTU, con metodo Boulanger&Idriss (2014), considerando una magnitudo di 6,14 e un'accelerazione  $a_{max} = 0,15g$ ;

- l'Indice Potenziale di Liquefazione IPL per i terreni indagati è 0,20, quindi trattasi di un potenziale basso.

**Preso atto**, inoltre, che:

- in riferimento alle mappe di pericolosità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), consultabili al link <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/DA/index.html>, l'intervento risulta rientrare all'interno di un'area: i) a pericolosità P1 – Alluvioni rare da Reticolo Principale del Distretto Po; ii) a pericolosità P2 – Alluvioni poco frequenti da Reticolo Secondario di Pianura del Distretto Po.

ciò premesso e considerato,  
si formula il seguente PARERE:

per quanto concerne la Valutazione di compatibilità con il rischio sismico del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si formula **PARERE FAVOREVOLE, a condizione che, in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.**

Resta inteso che il Comune, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

IL TECNICO INCARICATO  
(Geol. Giacomo Carloni)  
Sottoscritto con firma digitale



**Protocollo 43252 del 25/11/2025**

Classificazione 012.007.020

Fascicolo 2025/2

*Documento interno*

Al Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica

**Oggetto:** PROCEDIMENTO UNICO ART.8 DPR N°160/2010 CON RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE E AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO EDILIZIO IMPIANTISTICO DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA IN LOCALITA' JOLANDA DI SAVOIA (FE), VIA DEI GIUNCHI SNC. DITTA CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. PARERE POSITIVO SERVIZIO VIABILITA'

**Viste:**

- la nota del Comune di Jolanda di Savoia (di seguito Comune), acquisita agli atti con PG n. 30642/2025 del 11/08/2025, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari all'approvazione del progetto in oggetto;
- la richiesta di integrazioni trasmessa da questa Provincia (ns PG n. 31661 del 22.08.2025);
- la nota del Comune, agli atti con PG n. 34869 del 19.09.2025, con la quale è stata resa disponibile la documentazione integrativa predisposta dal proponente e, contestualmente, è stata convocata la Conferenza di Servizi in modalità sincrona, per il giorno 07.10.2025;

**Considerato altresì** quanto emerso nella Conferenza di Servizi svoltasi il giorno 07.10.2025, nella quale sono stati anticipati i contenuti della nota di contributo per Conferenza di Servizi trasmessa il giorno successivo da questa Provincia (ns PG n. 37113 del 08.10.2025).

**Esaminata** la documentazione progettuale, si rileva che l'area di impianto è posta in fregio alla S.P. 28 dal km 10+020 al km 10+100 in Comune di Jolanda di Savoia, fuori e dentro il centro abitato del capoluogo, e che gli accessi alla stessa area sono situati lungo Via dei Giunchi, di competenza comunale.

Così come descritto nella relazione di VALSAT, il progetto comporta un incremento atteso in termini di traffico pesante lungo la S.P. 28 consistente in un totale di circa 5.500 viaggi all'anno con picchi di circa 100 mezzi pesanti al giorno in entrata e uscita, per un incremento dell'attuale componente di traffico pesante giornaliero di circa il 44%, rendendo l'intersezione esistente tra la stessa strada provinciale e Via dei Giunchi non più idonea.

Protocollo 43252 del 25/11/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po





**Considerato** che questa Amministrazione è chiamata ad esprimersi in **riferimento alle interferenze con la viabilità provinciale**, si esprime **parere positivo** condizionato al rispetto delle prescrizioni seguenti:

1. Prima dell'esecuzione dei lavori, il proponente dovrà presentare un **progetto di modifica dell'intersezione** a T tra S.P. 28 e Via dei Giunchi coerente con i flussi di traffico attesi, al fine di razionalizzare l'intersezione stessa, migliorare la visibilità e ridurre la pericolosità delle manovre per le svolte in sinistra in entrata e uscita dalla viabilità comunale: l'intersezione dovrà essere migliorata prevedendo la realizzazione di tre isole spartitraffico, di cui due laterali triangolari e una centrale a goccia, l'apposizione di adeguata segnaletica e l'installazione di eventuale illuminazione pubblica.

Il progetto dovrà essere redatto e firmato a cura di tecnico abilitato e dovrà avere una completezza corrispondente al livello esecutivo tale da definire con sufficiente precisione tutte le opere previste e consentirne la cantierabilità.

Nello specifico, la documentazione tecnica dovrà essere comprensiva di:

- **planimetrie e sezioni (1:200-1:500) quotate** con sovrapposizione su ortofoto e su base catastale e individuazione di tutti gli elementi della sede stradale (segnaletica, illuminazione, barriere stradali di sicurezza, ecc...);
- **sezioni stratigrafiche quotate (1:20-1:50);**
- **eventuale progetto illuminotecnico** per l'illuminazione dell'intersezione;
- **progetto della segnaletica**, con posizionamento di segnali di pericolo generico (fig. II 35 art. 103 *Altri pericoli*) accompagnati da pannelli integrativi 80x27 riportanti la dicitura "uscita automezzi", posti lungo la S.P. 28 a 80 m di distanza dall'intersezione in entrambe le direzioni.

Il proponente dovrà concordare con gli Uffici tecnici dell'Ente gli adempimenti amministrativi e la soluzione progettuale più adatti a tal scopo.

2. Dovrà essere stipulata tra il proponente e gli Enti interessati, prima dell'esecuzione dei lavori, apposita convenzione atta a disciplinare i rapporti in relazione alla gestione e regolazione delle rispettive competenze e responsabilità, nonché il frazionamento e il trasferimento di proprietà delle aree interessate dalla modifica geometrica dell'intersezione.

3. La messa in esercizio dell'impianto è subordinata alla completa realizzazione e apertura al traffico della nuova intersezione allo stesso.

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Protocollo 43252 del 25/11/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

Ing. Dario Vinciguerra

0532-299944 [dario.vinciguerra@provincia.fe.it](mailto:dario.vinciguerra@provincia.fe.it)

Ferrara, 25/11/2025

Il Responsabile del Servizio  
VINCIGUERRA DARIO  
Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 43252 del 25/11/2025

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

---



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 2564/2025 del SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA ad oggetto: COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 8, DPR 160/2010, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE, PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO EDILIZIO IMPIANTISTICO DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA IN V. DEI GIUNCHI, PROPONENTE CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E ART. 79, CO. 2, L.R. 24/2017), VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE - VALSAT (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008) E VALUTAZIONE INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ DI COMPETENZA., si esprime ai sensi dell'art. 12 comma 3 del vigente Statuto provinciale, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 15/12/2025

IL DIRIGENTE

CAPOZZI LUCA

**Documento informatico firmato digitalmente**



## PROVINCIA DI FERRARA

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. . 2564/2025 ad oggetto: COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 8, DPR 160/2010, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE, PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO EDILIZIO IMPIANTISTICO DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA IN V. DEI GIUNCHI, PROPONENTE CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E ART. 79, CO. 2, L.R. 24/2017), VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE - VALSAT (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008) E VALUTAZIONE INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ DI COMPETENZA. si esprime ai sensi del combinato disposto degli artt 12, comma 3, dello Statuto e dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE relativamente alla regolarità contabile: nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto

Ferrara, li 15/12/2025

IL DIRIGENTE

FRAPICCINI DENISE

**Documento informatico firmato digitalmente**



**ESAME DI CONFORMITÀ DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**ai sensi dell'art. 97, comma 2, d. lgs. 267/2000**

In merito alla **proposta di decreto del Presidente** n. 2564/2025, del SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA avente ad oggetto: COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 8, DPR 160/2010, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE, PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO EDILIZIO IMPIANTISTICO DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA IN V. DEI GIUNCHI, PROPONENTE CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E ART. 79, CO. 2, L.R. 24/2017), VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE - VALSAT (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008) E VALUTAZIONE INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ DI COMPETENZA. si dichiara che tale proposta è stata esaminata senza rilievi.

Ferrara, 15/12/2025

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**MECCA VIRGILIO**

**(sottoscritto con firma digitale)**